



Presidenza Consiglio Provinciale



Comune di Iseo



Comune di Lallio



Associazione Arnaldo da Brescia



L'ARSENALE DI ISEO

LUCI E COLORI DAL LAGO

PAESAGGI E FIGURE

NELLA PITTURA DI DE SANTIS

a cura di
Andrea Diprè

Ufficio Stampa
Gabriella Ravaglia
Terza Pagina news
tel.&fax 035 252404
e-mail: terzapagina@mio.it
sito: desantismostre.com

L'Arsenale di Iseo
Vicolo Malinconia
25049 Iseo (Brescia)
tel. 030 98 10 11

sito: www.desantismostre.com

28 giugno - 27 luglio 2008

LUCI E COLORI DAL LAGO
PAESAGGI E FIGURE
NELLA PITTURA DI DE SANTIS



L'Arsenale di Iseo
Vicolo Malinconia
Iseo (Brescia)
tel. 030 98 10 11

orari
feriali 9,30 - 12,30
sabato e festivi 10,00 - 12,00 / 16,00 - 19,00
chiuso il lunedì
ingresso libero



Comitato

Aurelio Gatti *Presidente Arsenale di Iseo*
Roberta Morelli *Associazione Arnaldo da Brescia*
Lidio Pietra *Consigliere Comune di Lallio*
Gabriella Ravaglia *Terza Pagina news*

Testi in Catalogo

Andrea Diprè
Milena Moneta



L'Arsenale di Iseo (Brescia)
è lieto di annunciare la mostra delle opere
di Antonio De Santis
presso le proprie sale di esposizione
in vicolo Malinconia a Iseo
e di invitare la S.V. al vernissage
sabato 28 giugno alle ore 18

Presenterà
Roberta Morellir



Il suo è un paesaggio interpretato che trasuda sensazioni, veicola emozioni e dunque si fa poesia. Mentre la figura giustapposta allo spazio, spesso monumentale, dichiara un'indifferenza, un abbandono, una repulsione. Non c'è incontro tra i personaggi, né tra di loro né con il paesaggio: una inconciliabilità di fondo, un'ostilità sottintesa che mantiene le distanze. Così giungono in superficie i drammi e i misteri dell'uomo nel confronto con l'esterno da sé. E le contraddizioni dell'uno e dell'altro - del mondo inteso e dell'uomo - trovano espressività forte, drammatica e al tempo stesso poetica. La pittura ancora una volta è sguardo sull'enigma, è renderci amico il mondo, pur con le lacerazioni del nostro vivere. La sua è infine anche una scommessa del valore della pittura, del suo vitalismo, della sua rilevante espressività contro l'imperversare della tecnologia. Quasi testimonianza anticipata di quello che Edgar Morin ha previsto per il XXI secolo, secolo della poesia finalmente che si ribella alla prosa e alla dittatura della tecnologia.

Milena Moneta